

*(I lavori iniziano alle ore 9.00 con l'esame del punto all'o.d.g.,
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 659 presentata da Avetta, inerente a *"Linea Chivasso-Ivrea-Aosta: soppressione passaggi a livello"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 659.
La parola al Consigliere Avetta per l'illustrazione per cinque minuti.

AVETTA Alberto

Grazie, Presidente, ma ne userò molti meno.

Credo che questa sia un'interrogazione e lo dico solo perché non credo di avere diritto di replica. La domanda è molto semplice: si chiede un aggiornamento sullo stato dell'arte di una questione molto rilevante per la sicurezza e l'efficienza di un'importante rete ferroviaria che collega il Piemonte alla Valle d'Aosta.

Nel 2019 sono stati firmati i protocolli che prevedevano la soppressione di quarantanove passaggi a livello ma, essendo ormai trascorsi due anni, chiedo all'Assessore di aggiornarci sullo stato dell'arte, a che punto è l'attuazione di quei protocolli per capire se, nel frattempo, sono emerse criticità che possono aver rallentato o rallentare il percorso previsto dai protocolli d'intesa.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Avetta per la puntualizzazione, perché aveva a disposizione solo due minuti.

Per conto della Giunta, ha chiesto di rispondere all'interrogazione l'Assessore Gabusi.
Prego, Assessore; ne ha facoltà per tre minuti.

GABUSI Marco, *Assessore ai trasporti*

Grazie, Presidente. Ringrazio anche il Consigliere Avetta e finalmente le darò una soddisfazione dopo tre interrogazioni.

Il Consigliere ha detto bene, perché abbiamo sempre citato la linea Chivasso-Ivrea-Aosta come una linea virtuosa, a differenza di altre che non sono riuscite a concordare gli interventi. Con determina dirigenziale dell'ottobre 2019, la Regione ha compilato, stabilito e determinato una graduatoria (poi approvata) di realizzazione delle opere, richiedendo allo stesso tempo, come previsto dai protocolli d'intesa, a RFI di avviare la progettazione definitiva per le opere classificate nel primo blocco dei quei quarantanove interventi. Nel primo blocco rientrano le opere realizzabili con le risorse a disposizione: cinque milioni di Fondi regionali, cinque milioni

del Fondo Sviluppo e Coesione e 671 mila euro messi a disposizione da RFI per ogni passaggio a livello soppresso.

L'elenco citava nel primo slot d'interventi per due passaggi a livello a Ivrea, due nel Comune di Caluso e due a Strambino. Si tratta comunque d'interventi importanti, perché si tratta di sei passaggi a livello.

Al secondo posto, invece, risultano le opere nel Comune di Borgofranco, la cui realizzazione è subordinata agli interventi di ANAS per il lotto due della variante sulla Statale 26. Lo studio di fattibilità tecnico-economica di tale variante è nel protocollo d'intesa a carico di Città metropolitana di Torino, che non ha ancora dato riscontro a questa richiesta.

A causa dell'emergenza sanitaria in corso, sono stati accusati alcuni ritardi nella realizzazione della progettazione delle opere definitive. Nonostante questo, per quanto riguarda le opere del Comune di Ivrea sono in corso i rilevamenti e i sondaggi; la progettazione definitiva, come comunicato da RFI, sarà disponibile sostanzialmente nell'estate, con l'identificazione del costo e di tutte le opere entro il mese di giugno.

Per il Comune di Caluso è prevista la soppressione di due passaggi a livello, ma dobbiamo ricordare che in questo paese si è verificato un disastroso deragliamenti nel 2018, quindi parliamo di opere particolarmente importanti e sensibili.

Il progetto di fattibilità economica che individua le opere da realizzarsi è stato approvato il 5 marzo 2019. Il progetto definitivo, che ne ha quantificato un costo a vita intera pari a circa 8,7 milioni di euro, è stato approvato dal Provveditorato Opere Pubbliche in data 5 novembre 2020 ed è attualmente in corso la Conferenza di Servizi, che dovrebbe completare l'iter e l'affidamento dei lavori, salvo la richiesta di varianti significative, che auspichiamo non ci saranno, previsti entro fine di quest'anno, entro il 31 dicembre 2021.

Quando avremo completato, di fatto, tutte le progettazioni, potranno partire i lavori rispetto a quella somma (dieci milioni) più 671 mila euro per ogni passaggio a livello.

Non ci sono criticità particolari e credo che questo faccia il paio con il discorso che abbiamo fatto prima, dove identifichiamo delle priorità e la linea Ivrea-Chivasso l'abbiamo sempre identificata come una priorità, così come la linea Biella-Novara e così come altre, per cui interveniamo e interveniamo anche con finanziamenti.

È chiara la difficoltà che qui, rispetto ai quarantanove passaggi a livelli, è una cifra stimata che si avvicina ai 100 milioni di euro, quindi al momento facciamo un primo step e iniziamo a intervenire su sei passaggi a livello.

Come sapete bene, per ogni passaggio a livello che togliamo miglioriamo la percorrenza della linea e la stabilità, perché è evidente che riduciamo la casistica d'incidenti, di chiusura della linea e di rallentamenti, soprattutto su una linea come questa che ha un binario unico e per cui l'intervento principe, successivamente, dovrebbe essere il raddoppio selettivo.

PRESIDENTE

Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 10.31 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.33)